

**GRAZIA ABBÀ**

# **CHI PECORA SI FA LUPO LO MANGIA**

**50 proverbi  
elaborati per coro di voci bianche  
ad uso delle scuole elementari  
e medie a indirizzo musicale**

## Indice alfabetico

<b>Adagio Biagio</b> <i>Gioco parlato a sette voci</i> .....	47
<b>Chi dorme</b> <i>Cantato a tre voci, prima parte in canone</i> .....	19
<b>Chi lascia la via</b> <i>Cantato a due voci con gesti-suono</i> .....	23
<b>Chi va all'osto</b> <i>Cantato a due voci</i> .....	21
<b>Chi va a letto</b> <i>Gioco parlato a tre parti ed elaborazione vocale a tre; esecuzione finale a sei voci</i> ...	81
<b>Chi pecora si fa</b> <i>Canto all'unisono</i> .....	11
<b>Cosa fatto capo ha</b> <i>Cantato a tre parti</i> .....	77
<b>Galline</b> <i>Parlato a due e tre parti</i> .....	35
<b>Il gallo</b> <i>Canone cantato a quattro parti</i> .....	59
<b>I gatti</b> <i>Parlato a quattro parti e cantato a due e tre parti; esecuzione finale a cinque voci</i> ...	63
<b>In marzo</b> <i>Cantato a due parti in imitazione</i> .....	27
<b>In viaggio</b> <i>Gioco parlato a quattro parti</i> .....	39
<b>La farfalla</b> <i>Canone cantato a tre parti</i> .....	17
<b>La merla e il colombo</b> <i>Canto ad una voce con movimento, in forma A B A</i> .....	13
<b>La rondine</b> <i>Cantato a quattro parti di cui due di ostinato</i> .....	51
<b>La zuppa</b> <i>Cantato ad una e due voci</i> .....	31
<b>Non c'è</b> <i>Cantato a quattro voci di cui una di solista</i> .....	73
<b>Rondò della paglia</b> <i>Rondò parlato in quattro sezioni con accompagnamento di suono</i> .....	43

## Indice per generi

### *Canti all'unisono*

Chi pecora si fa .....	11
La merla e il colombo .....	13
In marzo .....	27
La farfalla .....	17
Il gallo .....	59
La zuppa .....	31
Chi dorme .....	19

### *Canoni*

La farfalla .....	17
In marzo .....	27
Il gallo .....	59

### *Giochi parlati:*

Rondò della paglia .....	43
In viaggio .....	39
Galline .....	35
Adagio Biagio .....	47

### *Canti a due e più voci in forma semplice*

La rondine .....	51
Chi lascia .....	23
Cosa fatta capo ha .....	77
La zuppa .....	31
Chi va all'ostio .....	21
Chi dorme .....	19
In marzo .....	27

### *Canti a due e più voci in forma corale*

Chi va a letto .....	81
Non c'è .....	73
I gatti .....	63

## Prefazione

Le motivazioni che hanno portato alla stesura di questo testo sono da ricercarsi per lo più nella difficoltà da parte degli insegnanti di reperire canti e giochi funzionali a quelle attività di carattere musicale che si attivano sia nella scuola elementare e media che nelle scuole di musica.

È infatti ormai da molti riconosciuto il valore di una educazione musicale che si serva dello strumento voce come elemento fondamentale allo sviluppo armonico della personalità musicale del bambino e del musicista poiché, sviluppando un programma di educazione che abbini a fianco di una attività vocale corretta giocata sull'uso della voce cantata e parlata attività di coordinamento motorio globale e fine ed altre di pratica strumentale (utilizzando lo strumentario Orff), si possono raggiungere obiettivi formativi fondamentali.

Anche nella programmazione di una attività corale vera e propria rivolta ai bambini, il repertorio a disposizione passa dai canti infantili ai brani per coro a più voci lasciando un vuoto che spesso costringe direttori ed insegnanti a scelte difficili.

La finalità del presente testo è pertanto quella di colmare in parte questo vuoto fornendo un repertorio didattico di collegamento fra le proposte più specificamente infantili ed i brani corali veri e propri.

Inoltre ad ogni brano proposto corrispondono varie possibilità di esecuzione graduate per difficoltà ed illustrate nella parte dedicata ai *percorsi didattici* (Appendice). Così facendo ogni partitura potrà essere utilizzata in differenti realtà musicali a seconda degli obiettivi che si intendono raggiungere e delle abilità maturate dai bambini.

La stesura dell'Appendice, *Percorsi didattici e nuove proposte di realizzazione*, è rivolta e dedicata agli insegnanti di scuola elementare i quali si trovano spesso in difficoltà nel reperire materiale adatto non solo

alle esigenze di programmazione ed alle capacità dei bambini, ma e soprattutto alle competenze tecnico-musicali che hanno maturato con studio e paziente lavoro. Per questo motivo si è pensato di fornire la registrazione dei canti nella loro versione più semplice, registrazione che potrà essere utilizzata sia per l'apprendimento mnemonico che per l'ascolto.

I criteri musicali utilizzati, che qui di seguito sintetizziamo, sono stati dedotti dall'analisi dei canti popolari infantili poiché crediamo che tale repertorio anche se difficilmente proponibile nelle realtà scolastiche di oggi sia pur sempre strumento di lavoro valido e spesso insostituibile:

- creare linee melodiche di facile memorizzazione organizzate in strutture formali elementari;
- utilizzare ove possibile l'intercalare degli intervalli Sol-Mi-La come proposta o risposta ad una frase melodicamente più articolata;
- rispettare per quanto possibile il ritmo proprio del testo facendo coincidere accenti tonici di frase ad accenti forti di battuta;
- sfruttare la tecnica dell'imitazione e del canone stretto in semplici linee melodiche;
- provvedere, utilizzando ritmiche con i gesti-suono o elaborazioni parlate su onomatopée e/o fonemi che siano mantenuti gli equilibri ritmici fra le parti;
- utilizzare differenti tecniche vocali nell'ambito della stessa partitura: voce cantata, parlato espressivo o ritmico, glissati ascendenti o discendenti, sovrapposizioni di voce che canta e voce che parla etc.;
- elaborare partiture a più voci basate sulla scomposizione di testi solo parlati prevedendo applicazioni ritmico/strumentali;
- utilizzare la tecnica dell'ostinato e del pedale al fine di arricchire armonicamente e ritmicamente una partitura.

La scelta dei proverbi come testi alle partiture presentate è motivata dalle infinite possibilità di elaborazione che essi offrono grazie alla loro brevità alla ricchezza e varietà ritmica presente nei versi e alla freschezza alla genuinità ed alla saggezza di cui sono fortemente impregnati.

Torino, luglio 1997

**G. A.**